

Chiesa di S. Margherita

La Chiesina di Santa Margherita, al confine tra Casatenovo e Monticello Brianza, è caratterizzata da una struttura gotico rinascimentale dall'impianto tipicamente medievale, con la navata che si conclude in un'abside semicircolare. Edificata nelle vicinanze di un monastero femminile dell'ordine di San Benedetto, appartenente alla famiglia Casati, sembra che la struttura esistesse già nel 1192, ma sia poi stata riedificata nel 1462, come indicato da un'iscrizione conservata al suo interno.

I pregevoli affreschi che la decorano sono attribuiti a Cristoforo Moretti, pittore cremasco attivo nel Ducato milanese tra 1450 – 1460: la parte centrale dell'abside si compone di una "mandorla" mistica che raffigura



l'incoronazione della Vergine, attorniata da schiere di angeli, con gli Apostoli e i profeti che assistono adoranti. Ai lati della scena si distinguono Adamo ed Eva e le colonne della Gerusalemme celeste, al di sopra troviamo il Giudizio Universale, con le anime buone da un lato e quelle dannate, molto rovinate, dall'altro. Tra gli altri affreschi presenti segnaliamo un prezioso ciclo dei mesi dell'anno, raffigurati nello zoccolo con stile monocromo, sul lato destro della navata il ritratto del committente Giacomo Del Torgio, rappresentato in ginocchio in atteggiamento orante, sul lato sinistro un' Imago pietatis, ovvero l'iconografia di Cristo che mostra gli oggetti utilizzati durante la Passione e, appena sotto, la Vergine con Bambino e Santa Margherita contornati da una siepe di bosso, simbolo d'immortalità.

**BANDO PATRIMONIO CULTURALE PER LO SVILUPPO
“Antiche chiese, nuove prospettive”**



Il dettaglio:

Giacomo Del Torgio è raffigurato in posizione inginocchiata con le mani giunte coperte da una stoffa color porpora e la chierica che lo contraddistingue come un sacerdote. Il cappellano dei signori di Casatenovo è vestito con una tonaca bianca da cui pendono una borsa in pelle e un coltello, i lineamenti del volto sono estremamente realistici: si vedono le rughe e si intuisce la barba rasata, il profilo è messo in risalto dall'ombra sul muro. La data di riedificazione del 1462 è leggibile al di sotto del personaggio nell'iscrizione a caratteri gotici.

Informazioni: www.prolococasatenovo.it

Foto di Gruppo fotografico AFCB Casatenovo

